



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101998900682038
Data Deposito	01/06/1998
Data Pubblicazione	01/12/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	25	C		

Titolo

CARICATORE DI PLASTICA DI STRUTTURA MIGLIORATA PER GRAFFATRICI DA CARTOLERIA

Descrizione a corredo di una domanda di Brevetto per
Invenzione dal titolo: Caricatore di plastica di
struttura migliorata per graffatrici da cartoleria.

a nome: Sportoletti Baduel Francesco

residente in Torino

di nazionalità: italiana

Inventore designato: Sportoletti Baduel Francesco

Depositata il 1 Giugno 1998 N.

DESCRIZIONE

TO 98A 000468

La presente invenzione si riferisce alle
graffatrici manuali da cartoleria idonee per legare
carta od altro materiale tenero tramite graffette
metalliche. Le graffatrici attualmente sul mercato
hanno in maggioranza il caricatore completamente in
metallo; altre lo hanno completamente in plastica;
altre ancora in plastica rivestita internamente di
metallo per tutta la lunghezza della barretta delle
graffe.

Nel primo caso esiste strutturalmente il
problema del peso ed economicamente del costo; nel
secondo caso, se ci si preoccupa dell'usura,

sussiste il problema strutturale che le graffe devono avanzare a cavallo di rotaiette realizzate nel caricatore per evitare di incidere la porzione finale del pavimento di plastica, che viene urtato violentemente quando avviene il loro distacco dalla barretta; la realizzazione di tali rotaiette costituisce una notevole complicazione strutturale e di costo nella costruzione del caricatore che non può più essere di semplice tipo tubolare, bensì a scatola con coperchio; se ciò non bastasse, la penna che spinge le graffe sull'incudine deve essere azionata verticalmente anziché radialmente dalla leva martello per non farla strisciare contro il frontalino di plastica, e ciò richiede un ulteriore pezzo ed un'ulteriore connessione che si concretizzano in un maggiore costo.

Nel terzo caso è presente strutturalmente il problema del rivestimento in metallo delle pareti interne; esso deve essere lungo quanto la barretta di graffe, poiché se il rivestimento è più corto, va incassato e rischia di generare uno scalino

ribassato che aumenta lo spazio interno trasversale del caricatore con pregiudizio per il posizionamento preciso delle graffe sotto la penna del martello: questa soluzione strutturale con il rivestimento lungo quanto la barretta delle graffe può essere - sotto il profilo tecnico ed economico - accettabile per i caricatori corti da 50 graffe, ma non per i moderni caricatori lunghi da 150-210 graffe.

Scopo dell'invenzione è quello di realizzare, in modo economico, un caricatore di plastica resistente all'usura provocata dalle graffe e dalla penna, e la cui struttura superi gli svantaggi sopra elencati.

In armonia a tale scopo, l'invenzione propone un caricatore in materiale plastico, per graffatrici, caratterizzato dal fatto che la sua estremità anteriore è costituita da una bocca metallica, comprendente sia un frontalino, intero o in due parti, sia la porzione terminale del pavimento, ed è provvista di fissaggi, atti a collegarla alla parte in plastica del caricatore,

lasciando senza rivestimento metallico le pareti interne di quest'ultimo, onde non mettere a rischio - a causa del giunto plastica-metallo - la precisione dello spazio trasversale necessario alla corsa delle graffe.

Secondo un'altra caratteristica preferita dell'invenzione, i fissaggi della detta bocca metallica sono costituiti da due stanghette elastiche laterali da allacciare su corrispondenti naselli ricavati sull'esterno delle pareti del caricatore.

Secondo un'ulteriore caratteristica preferita dell'invenzione, detta bocca metallica presenta due feritoie nel frontalino per ricevere dei cornetti di guida integrali all'estremità delle pareti del caricatore a cui la bocca metallica è collegata.

Secondo un'ulteriore caratteristica preferita dell'invenzione, detta bocca metallica ha un pavimento preferibilmente di lunghezza uguale o inferiore a 12 millimetri per ridurre al minimo l'interruzione del collegamento tra le pareti in

plastica del caricatore.

Altre caratteristiche e vantaggi risulteranno chiari dalla descrizione che segue riferita ai disegni allegati, forniti a titolo di esempio non limitativo di cui:

- La fig. 1 è una vista prospettica del caricatore senza la bocca metallica;

- La fig. 2 è una sezione longitudinale del caricatore di plastica con la bocca metallica innestata;

- La fig. 3 è una sezione dell'estremità anteriore della fig. 2;

- La fig. 4 è una vista prospettica della bocca metallica, e

- La fig 5 è una vista di una graffatrice con una delle possibili realizzazioni preferite del caricatore, con la bocca metallica innestata a scatto.

Con riferimento alle figure, si nota (fig.5) una graffatrice 1 provvista di un caricatore 2. L'estremità anteriore del caricatore 2 è costituita

da una bocca metallica 5 (figure da 2 a 5), collegata a scatto alla parte in plastica del caricatore, tramite stanghette 6 provviste di fori 7, che si impegnano su naselli 11, ricavati sull'esterno delle pareti 12, all'estremità anteriore del caricatore.

Si nota anche in figura 1 la mancanza della porzione finale 14 del pavimento 15 di scorrimento graffe del caricatore, onde inserirvi la bocca 5. Le pareti 12 in plastica del caricatore 2 (figura 1), rimangono intatte, senza rivestimento metallico interno, e terminano con due cornetti 17 di guida, che vanno ad innestarsi in feritoie 25 della bocca metallica 5.

Con particolare riferimento alle figure 2 e 3, è visibile una feritoia 30 (per lo scorrimento della penna della leva a martello), intercorrente il frontalino 32 della bocca 5 ed il bordo 33 del tetto 35 del caricatore; è anche visibile indicato con 37 il tradizionale propulsore per l'avanzamento delle graffe.

La bocca 5 presenta (figura 3) un pavimento metallico 38 che, dopo assemblaggio della bocca 5 sul caricatore 2, risulta leggermente ribassato rispetto al pavimento di plastica 15 di scorrimento graffe del caricatore 2, per evitare inciampi all'avanzamento delle graffe.

Dalle figure, in particolare dalla figura 5 che è una vista della graffatrice 1, si nota che la bocca 5 è prevista per venire applicata al caricatore 2 esternamente, così da lasciare - come già detto - intatte e senza rivestimento le superfici interne delle pareti 12 di plastica di quest'ultimo; si nota anche, particolarmente in figura 3, che la bocca 5 ha un pavimento 38 molto corto, preferibilmente uguale o inferiore a 12 mm, onde ridurre al minimo l'interruzione del pavimento che unisce tra loro le pareti (12) in plastica del caricatore.

RIVENDICAZIONI

1) Caricatore in materiale plastico per graffatrici, caratterizzato dal fatto che la sua estremità anteriore è costituita da una bocca metallica (5), comprendente sia un frontalino (32), intero o in due parti, sia la porzione terminale (14) del pavimento (15) di scorrimento graffe ed è provvista di fissaggi (6), atti a collegarla alla parte in plastica del caricatore, lasciando senza rivestimento metallico le pareti interne (12) di quest'ultimo, onde non mettere a rischio - a causa del giunto plastica metallo - la precisione dello spazio trasversale necessario alla corsa delle graffe.

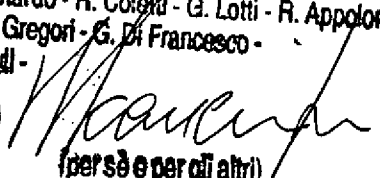
2) Caricatore secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che i fissaggi della detta bocca metallica sono costituiti da due stanghette elastiche laterali (6) da allacciare su corrispondenti naselli (11) ricavati sull'esterno delle pareti (12) del caricatore.

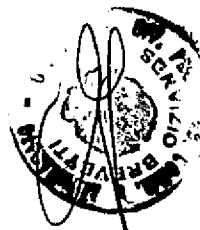
3) Caricatore secondo la rivendicazione 1

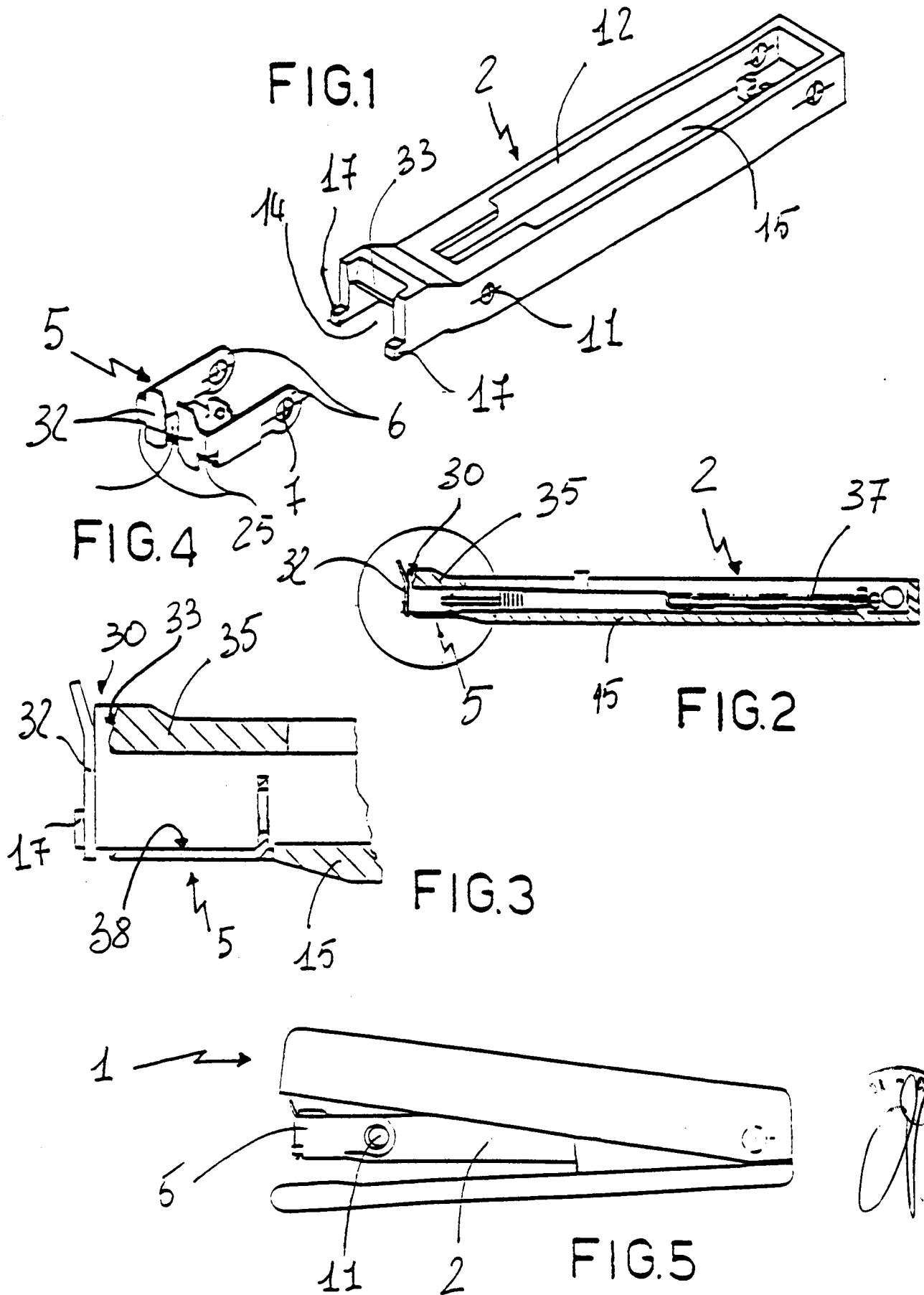
caratterizzato dal fatto che la bocca metallica presenta due feritoie (25) nel frontalino (32) atte a ricevere dei cornetti di guida (17) integrali all'estremità delle pareti del caricatore a cui detta bocca (5) è collegata.

4) Caricatore secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che la bocca metallica (5) ha un pavimento (38) preferibilmente di lunghezza uguale o inferiore a 12 millimetri per ridurre al minimo l'interruzione del pavimento che unisce tra loro le pareti (12) in plastica del caricatore.

Per incarico di Sportoletti Baduel Francesco

MANDATARI NOMINATI.
G. Zanardo - R. Coleri - G. Lotti - R. Appoloni
A. De Gregori - G. Di Francesco -
M. Giuli -
(firma) 
(persò e per gli altri)





p.i. SPOROLETTI Baduel F.

CANDIDATI NOMINATI.
 G. Zanardo - R. Coletti - G. Lotti - R. Appoloni
 A. De Gregori - G. Di Francesco -
 M. Giuli -
 (firma) *[Signature]*
 (per sè e per gli altri)